



## L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 5** Traguardi attesi in uscita
- 8** Insegnamenti e quadri orario
- 10** Curricolo di Istituto
- 18** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 64** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 65** Attività previste in relazione al PNSD
- 68** Valutazione degli apprendimenti
- 71** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 79** Piano per la didattica digitale integrata



## Aspetti generali

Il piano triennale dell'Offerta formativa è orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e della competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

Si ritengono fondamentali la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo anche il territorio.

Aspetti salienti delle azioni educative:

- lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare in riferimento alla ed ambientale;
- la previsione di strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per sostenere gli studenti stranieri, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010). Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività (ecc.), ad esempio attraverso:
  - la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
  - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);



- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (a solo titolo di esempio, assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.);
- il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- La progettazione di segmenti del curricolo e la realizzazione di attività in continuità tra docenti di (ordini /gradi di scuola successivi/precedenti);
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA FORTE ANTENNE

RMAA8D7012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN PIO X	RMEE8D7017
PRINCIPESSA MAFALDA	RMEE8D7028

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPPOLITO NIEVO	RMMM8D7016

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

In armonia con i principi sanciti dalla Costituzione, dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia (New York, 20 novembre 1989), dalle Direttive del Parlamento europeo e dall'ordinamento italiano: DPR 275/99, L.53/03, D.L.vo 59/04, Statuto degli Studenti - DPR 249/98, "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" D.M. 254 del 16 novembre 2012 la scuola opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I. C. "Boccioni" intende fare propri questi principi e calarli nella realtà delle proprie scuole tenendo presente il contesto territoriale e le esigenze degli studenti.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA FORTE ANTENNE RMAA8D7012**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SAN PIO X RMEE8D7017**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRINCIPESSA MAFALDA RMEE8D7028**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: IPPOLITO NIEVO RMMM8D7016**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica





## Curricolo di Istituto

### IC VIA U. BOCCIONI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'Istituto è un percorso "Infanzia-Primaria-Secondaria di I grado strutturato dal Collegio Docenti, seguendo le Indicazioni Nazionali e le ultime normative vigenti. E' concepito come un percorso che prende le mosse dagli obiettivi di apprendimento e dai traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali, ponendo come fine ultimo l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, nel quadro di un complessivo successo formativo di ciascun alunno. Acquisire le competenze significa, per i Docenti dell'Istituto Boccioni, possedere determinate conoscenze e abilità che interagiscono con le attitudini di ciascuno per formare cittadini attivi e consapevoli.

#### **Allegato:**

Curricolo-verticale-primaria-e-secondaria-di-I-grado.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:**  
**CITTADINANZA E COSTITUZIONE**



Agli alunni saranno dati gli strumenti per comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza e di comprendere diversi punti di vista, di apprezzare la diversità e rispettare gli altri, per conoscere ed attuare il concetto di legalità e lotta al bullismo. Gli alunni saranno portati a conoscere le regole all'interno di contesti più ampi (città, Stato, gruppi di aggregazione...), al fine di fornire loro gli strumenti relativi ai propri diritti e doveri, in modo da formare cittadini responsabili e attivi che partecipino con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

- È in grado di rispettare le regole democratiche all'interno della classe, allo scopo di risolvere problemi e di prendere delle decisioni per la
- vita collettiva.
- È in grado di ascoltare i punti di vista degli altri nel rispetto delle regole della comunicazione, conoscere, accettare, valorizzare le persone
- nella loro diversità.
- È in grado di comportarsi in modo corretto e rispettare i diversi ambienti scolastici e il personale che ci lavora.
- Conosce la Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia, i principi fondamentali della
- Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE**

Agli alunni saranno dati gli strumenti per elaborare idee e promuovere azioni finalizzate alla tutela dei beni comuni, al miglioramento del proprio contesto, sia a partire dalla vita quotidiana a scuola, sia con il personale coinvolgimento in consuetudini che possano riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione. Gli alunni impareranno a gestire la partecipazione alle decisioni comuni, nonché l'organizzazione dei lavori condivisi; in tal modo la sostenibilità entrerà negli obiettivi di apprendimento.

- Sa esplorare gli ambienti circostanti e comprenderne le caratteristiche al fine di



comportarsi all'interno di essi in maniera rispettosa ed adeguata.

- Comprende le diverse forme di utilizzo e di riciclo dei diversi materiali, soprattutto carta e plastica.
- Intuisce il significato della raccolta differenziata, in particolare come forma di "non spreco".
- Rispetta l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- E' sensibile ai problemi dell'ambiente naturale nel rispetto e nella tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile
- Comprende l'importanza di una alimentazione corretta, formulata secondo i colori dei prodotti naturali.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

Agli alunni saranno dati gli strumenti per padroneggiare le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto per utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli.

- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente.
- Conosce gli elementi basilari che compongono un computer.
- Sa utilizzare il PC, con la supervisione dell'insegnante, per disegnare, per scrivere, per compilare tabelle
- Sa utilizzare giochi didattici interattivi
- Sa utilizza alcune funzioni principali, come creare un file, caricare immagini, salvare il file.
- Conosce alcuni rischi fisici nell'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche, ipotizzando soluzioni preventive e conosce i pericoli di
- utilizzo non corretto dei device nei confronti delle persone fisiche.

CITTADINANZA DIGITALE



## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **Identità e appartenenza**

Promuovere atteggiamenti responsabili, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria. Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo. Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## ○ **Cittadinanza digitale**

Distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente. Rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. comprendere il concetto di dato ed individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Conoscere ed essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire ad individuarli.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

## ○ **Educazione ambientale**

Educazione ambientale e sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali. Essere consapevoli del ruolo della comunità umana sulla Terra. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e sensibilizzare ai problemi della sua tutela e conservazione.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

La scuola dell'Infanzia "Casa dei bambini" segue il metodo Montessori.

### Allegato:

Curricolo-scuola-dell'Infanzia-Montessori.pdf

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Vedi allegato "Curricolo-verticale-primaria-e-secondaria-di-I-grado."

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Vedi allegato "Curricolo-verticale-primaria-e-secondaria-di-I-grado."



## Dettaglio Curricolo plesso: SAN PIO X

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V







## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● "IMPARARE A CONOSCERE, CANTARE E AMARE L'OPERA LIRICA" in collaborazione con Associazione "SCUOLA IN CANTO"

Pratica corale di alcuni brani di Opera Lirica. L'iter progettuale e formativo vedrà l'esecuzione corale nel momento conclusivo del percorso. Lo spettacolo finale al Teatro rappresenterà un'occasione di fruizione collettiva e condivisione dell'esperienza maturata.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

Avvicinare gli alunni della scuola Primaria all'opera lirica, a culture e stili di vita diversi dalla propria- diffondere la cultura musicale alle nuove generazioni, attraverso seminari, incontri e laboratori.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

#### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Multimediale

Musica

### ● “MOUSIKE’ ISPIRANDOSI ALLE MUSE...” in collaborazione con Associazione “SAX ACCADEMY”

Percorso specifico finalizzato ad avvicinare gli alunni della Scuola Primaria a culture e stili di vita diversi dalla propria e a diffondere la cultura musicale alle nuove generazioni, per favorire un processo di crescita integrale e di formazione armonica del bambino, stimolando le sue capacità di concentrazione, di ascolto e di apprendimento, non solo nella musica ma nell'intera vita scolastica e sociale. "Psicomotricità Musica e movimento" ha come scopo fondamentale quello di armonizzare il movimento corporeo e coordinarlo al suono nei ritmi corretti.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Risultati attesi

Promuovere la cultura musicale per stimolare, incentivare e valorizzare le ispirazioni e l'impegno dei giovani al fine di mantenere viva la cultura e l'interesse musicale facendola diventare parte integrante del loro divenire.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

## ● “LA DANZA VA A SCUOLA”-PEDAGOGIA ARTISTICA del MOVIMENTO In collaborazione con Associazione “CHORONDE”

---

L'introduzione di un percorso psicomotorio nella scuola primaria permette di intraprendere un percorso che, attraverso il gioco, la sperimentazione, la creatività e il divertimento favorirà un clima di fiducia, di rispetto reciproco e collaborazione. Quando il bambino danza, gioca, esplora, impara a modulare i propri comportamenti, sperimenta differenti processi del comporre e dell'immaginare, trova le sfumature dei suoi gesti e scopre le leggi fisiche del mondo in cui vive. All'interno dei percorsi didattici della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia, il Laboratorio Creativo di Movimento e Psicomotricità rappresenta per i più piccoli, un valido sostegno al processo educativo, proprio per la sua caratteristica fondamentale di essere uno strumento educativo e formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



### Risultati attesi

---

Lo yoga può essere inserito all'interno della scuola come un percorso di sostegno al processo educativo, proprio per la sua caratteristica fondamentale di essere esso stesso uno strumento educativo e formativo è importante poter fornire ai bambini e ai ragazzi strumenti e metodi che possano aiutarli a destreggiarsi tra i numerosi stimoli e cambiamenti in modo tale da affrontare con minori difficoltà le situazioni di disagio e di tensione.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● “LABORATORI MUSICALI” In collaborazione con Associazione A.I.M.A. (Accademia Italiana Musica e Arte)

---

Il Progetto intende realizzare Laboratori musicali (propedeutica musicale, pratica musicale con l'ausilio di strumenti, ritmica e percussioni, canto corale) allo scopo di favorire lo sviluppo di capacità espressive e creative degli alunni, per aiutarli ad acquisire maggiore consapevolezza di sé e a vivere la musica come un linguaggio per sviluppare capacità di autocontrollo, di comportamento musicale, di attenzione, di socializzazione e soprattutto al superamento di barriere emotive create da particolari situazioni di svantaggio e di difficoltà di relazione.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Sviluppo della sensibilità uditiva, della voce, della creatività musicale, del senso ritmico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● "ORCHESTRIAMOCI"-ORCHESTRA, CORO E BODY PERCUSSION

---

Progetto di realizzazione di un'orchestra con ruoli musicali diversificati: tastiere, flauto dolce, body percussioni e strumenti a percussione, canto. Suonare vuol dire utilizzare un linguaggio astratto, adatto quindi ad esprimere un mondo di emozioni e stati d'animo spesso difficili da razionalizzare per un preadolescente. Suonare vuol dire socializzare, includere e valorizzare.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

Stimolare nei giovani l'apprendimento di uno strumento musicale come pratica in grado di creare inclusione, appartenenza e solidarietà. Favorire il lavoro di gruppo, a differenza della formazione individuale, come mezzo per superare le disuguaglianze. Imparare una disciplina, un metodo di lavoro utile anche al di fuori della pratica musicale e applicabile in tutti gli aspetti della vita e della crescita di ciascun ragazzo.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Musica

Aule

Proiezioni

Teatro

### ● "IMPARARE A ESSERE PER VIVERE CON GLI ALTRI" -

---



## Progetto Pilota d'Istituto-

---

Il progetto d'istituto riconosce L'educazione alla cittadinanza e alla legalità come presupposti fondanti per il cittadino del domani: l'equità sociale, la crescita economica di un Paese, l'occupazione e la coesione sociale non possono essere raggiunti se non attraverso l'efficienza, l'equità dell'istruzione, la diffusione della cittadinanza attiva e quindi allo spirito di appartenenza ad una società fondata sui principi di libertà, democrazia e rispetto dei diritti umani. Il progetto si articola in diversi percorsi che, con gradualità e sistematicità, facciano riflettere sulla formazione dell'uomo e del cittadino di domani, sul Senso di legalità; sul rispetto dell'ambiente e del territorio, sullo sviluppo di un'etica della responsabilità e della cooperazione, sulla valorizzazione della diversità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Attraverso tale percorso e disciplina sportiva si avviano e si sperimentano quei valori e regole condivise insite e nel gruppo e nel vivere democratico.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interne-Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Strutture sportive

Palestra

## ● “ORTI DIDATTICI: ALIMENTAZIONE E SALUTE” in collaborazione con la LUISS Guido Carli- Progetto Community Garden

---

L'orto come strumento didattico. Gli orti visti come attività di formazione, aggregazione e sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e della nutrizione. La lezione esce dall'aula, si fa concreta e in questo suo farsi migliora il benessere del gruppo classe. Gli orti didattici sono strumento a supporto dei programmi scolastici per stimolare la conoscenza ed il rispetto della natura, ambienti ideali per accrescere la stima di sé, ritrovare la gioia di vivere il rapporto con la terra e con l'ambiente. Le esperienze compiute ci confermano che la cura della terra, per la sua peculiarità contribuisce alla realizzazione di una didattica inclusiva in cui anche gli alunni con bisogni educativi speciali trovano ampi margini di miglioramento. La relazione con le piante influisce sulle risposte psicologiche, fisiologiche e sociali dei ragazzi: prendersi cura, saper aspettare, osservare, divengono azione e strumento per ritrovare la dimensione dello spazio e del tempo e sostengono anche il recupero psico-motorio dell'individuo. Coltivare contribuisce alla realizzazione di una didattica positiva e laboratoriale in cui il bambino è protagonista insieme ai compagni ed è artefice dei propri apprendimenti.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Gli obiettivi del progetto sono la promozione di un'adeguata alimentazione che preveda anche il consumo di prodotti ortofrutticoli freschi, la conoscenza dei cicli produttivi, della stagionalità e delle modalità di consumo; la valorizzazione della biodiversità colturale e culturale del territorio; la salvaguardia di tradizioni e usi, espressioni delle generazioni passate; la condivisione di emozioni legate al lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



## “SO DOVE VIVO, CONOSCO IL MIO QUARTIERE, AMO IL MIO TERRITORIO” in collaborazione con Associazione A.MU.SE. (Amici Municipio Secondo)

---

Il progetto comprende Laboratori e uscite didattiche proposti dall'Associazione Amici Municipio SEcondo costituitasi nel marzo 2010 per affrontare i problemi legati al nostro territorio, fare proposte, rendere più belli e fruibili i quartieri del Secondo Municipio attraverso la partecipazione attiva ed il senso civico. Il coinvolgimento dei giovani, dei ragazzi degli studenti è fondamentale per allacciare quei fili che legano i cittadini al proprio territorio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Riscoprire, attraverso la conoscenza dei luoghi “dove abitiamo”, il patrimonio culturale, storico, artistico e paesaggistico che ci circonda. Avere consapevolezza del significato di memoria storica, ma anche geografica, dei luoghi della nostra vita. Sviluppare competenze sociali e civiche e di cittadinanza attiva.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

## Approfondimento

Le attività si svolgeranno in parte in classe, con modalità laboratoriale, e in parte sul territorio con uscite per lo più a piedi. Le risorse professionali sono interne con la partecipazione a titolo gratuito di esperti esterni, soci dell'Associazione.

### ● "NATURA E AMBIENTE: E TU, CHE FAI?" in collaborazione con F.A.I.(Fondo Ambiente Italiano)

---

Progetto di Cittadinanza attiva per la cura e tutela dell'ambiente, afferente al Progetto Pilota d'Istituto. Nell'ambito del programma interdisciplinare di Educazione Civica e ambientale organizzato dal FAI per l'a.s. 2022/23, sarà possibile aderire a varie iniziative: - "Paesaggio? Cultura!": si articola in attività formative e didattiche inerenti al tema del paesaggio perché mai come oggi è necessaria una nuova attenzione al paesaggio, per riconoscerne continuità ed evoluzione, valore e significato. - "Apprendisti Ciceroni": una preziosa opportunità di vivere da protagonisti la propria città promuovendone i luoghi di spiccato valore culturale e ambientale durante i principali eventi della Fondazione - "Giornate FAI per le scuole": i bambini e i ragazzi si trasformano in appassionati narratori della Storia e delle storie custodite in tanti luoghi speciali del nostro patrimonio artistico, paesaggistico e culturale - "Percorsi nel paesaggio": attività didattiche specifiche nei Beni FAI dedicate al paesaggio, per promuoverne l'osservazione e la



lettura, attraverso la scoperta e la frequentazione di parchi e giardini in cui la Natura si fonde con la Storia.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Promuovere comportamenti di tutela e di cura ispirati dalla consapevolezza del valore del paesaggio in quanto patrimonio di storia, arte e natura del nostro Paese; Promuovere attenzione e cura per il paesaggio del proprio territorio; Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità locale e il desiderio di esserne parte attiva

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

<b>Aule</b>	Aula generica
-------------	---------------



## ● “CHI AMA PROTEGGE” Progetto innovativo di sensibilizzazione ambientale in collaborazione con AMA (Azienda Municipale Ambiente)

---

Partendo dal concetto che “ciò che si ama si protegge”, viene stimolata l'affezione all'ambiente, che fa scaturire nelle nuove generazioni il senso di protezione e dunque la consapevolezza della necessità di conservazione. L' Educazione Ambientale viene declinata in tutte le forme possibili con attività didattiche mirate alla valorizzazione dei materiali di recupero per realizzare plastici e manufatti in attività di laboratorio. Le attività laboratoriali di riciclo e riuso creativo mirano ad individuare tutte le cause e le conseguenze dell' inquinamento per produrre proposte di nuovi modelli di sviluppo e tecnologie pulite sostenibili e compatibili con la tutela e la valorizzazione ambientale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Il percorso progettuale promuove, attraverso azioni concrete, una più profonda conoscenza e consapevolezza ambientale dei valori del rispetto e della tutela dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti interni ed Esperti esterni A.M.A.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## ● "PERCORSO CAMBRIDGE" in convenzione con Associazione In English

L'Istituto Comprensivo "Via Boccioni" ufficialmente riconosciuto e autorizzato dall'Università di Cambridge come Istituto con il Sistema "Cambridge International School" per Primary - prima Scuola Primaria Statale in Italia a partire dal 2017- e per Secondary 1 per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni Internazionali. Il progetto e la realizzazione del "Percorso Cambridge" è nato dall'idea di offrire e di far raggiungere ai nostri alunni obiettivi sempre più avanzati nell'inglese inserendo l'ora di "Science", per le classi prime a partire dall'a.s. 2022-2023 e 3 ore in inglese per le classe intermedie con insegnante madrelingua rispetto al monte ore tradizionale previste nelle Indicazioni del Curricolo Nazionali. I programmi Cambridge di Science, Maths e English as a second Language, saranno portati avanti dal docente madrelingua, con la supervisione del docente curricolare. L'uso della lingua Inglese sarà costante, sia nelle ore effettuate con docente madrelingua che nelle ore curricolari, al fine di accelerare l'acquisizione di skills di listening, comprehension e speaking essenziali al superamento dei test previsti alla fine del percorso. Il percorso Cambridge permette ai nostri studenti, dalla Classe Prima della Scuola Primaria alla classe terza della Scuola Secondaria di Primo Grado, di acquisire le conoscenze e competenze necessarie, attraverso una progettazione annuale dettagliata, per superare un esame finale "Checkpoint for Primary and Secondary School". Il percorso Cambridge prevede: - n.1 ora di Science (solo per le classi prime a partire dall'a.s.2022-2023) - n. 1 ora di Maths - n. 2 ore di English as a second Language Lo studio delle materie indicate prevede la collaborazione tra docenti italiani e docenti esperti madrelingua aventi come obiettivo comune il perseguimento di una formazione proiettata in una dimensione più propriamente europea ed internazionale. Le discipline scelte hanno una valenza fondamentale



per la scelta della carriera universitaria e le loro certificazioni Cambridge sono riconosciute in Italia e all'estero.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

Sviluppare competenze e conoscenze linguistiche necessarie al perseguimento di una formazione più propriamente europea e internazionale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed Esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● "HEY, WHAT'S UP?" SPORTELLLO d'ASCOLTO PSICOLOGICO

---

Il Progetto "HEY, WHAT'S UP?", che prevede l'istituzione di uno Sportello di Ascolto Psicologico, vuole rispondere principalmente all'esigenza di aiutare gli alunni ad acquisire coscienza e



consapevolezza delle reali e potenziali capacità di cui si è in possesso migliorando al contempo la relazione con i coetanei e gli adulti. La proposta progettuale intende incrementare la qualità e l'efficienza degli interventi e servizi rivolti all'infanzia, all'adolescenza e alle famiglie e direzionare gli interventi di promozione del benessere degli alunni dell'Istituto Comprensivo Via Boccioni. Lo Sportello di Ascolto è infatti dedicato ai bambini, ai ragazzi, ai docenti, ai genitori ed è momento di ascolto e di consulenza rispetto alle difficoltà di comunicazione con il mondo della scuola, con la famiglia e con i compagni, ma è anche uno spazio di incontro e di confronto tra quanti cercano di capire e contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere in età evolutiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

□ Fornire un supporto costante nella gestione di situazioni difficili e di disagio sociale, scolastico e familiare; □ Potenziare la capacità di cooperazione nel gruppo □ Sostenere l'integrazione scolastica degli alunni provenienti da culture diverse; □ Potenziare le competenze comunicative e relazionali degli insegnanti; □ Sviluppare nei genitori e nei docenti la capacità di risolvere le problematiche educative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● “ALFABETIZZAZIONE ALUNNI STRANIERI”

---

Il concetto di inclusione sottolinea un'idea di scuola in cui ogni alunno è protagonista del proprio percorso e portatore non solo di bisogni ma anche di opportunità di crescita per il gruppo. L'integrazione degli alunni stranieri investe uno spazio più ampio rispetto al concetto di accettazione dello straniero e al relativo inserimento in classe perché passa attraverso la consapevolezza che incontro e scambio favoriscono il processo di continua elaborazione da cui la cultura prende vita. Lavorando in questa direzione risulta evidente la necessità di operare anche per il superamento dello svantaggio linguistico che si configura come ostacolo ed elemento di divisione. Il progetto di inclusione per gli alunni stranieri prevede specifiche attività: ALFABETIZZAZIONE DI PRIMO E SECONDO LIVELLO: attivazione di percorsi di acquisizione del codice linguistico o di potenziamento della conoscenza della lingua italiana, a seguito di accertamento del livello linguistico dell'alunno MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE: interventi di mediazione linguistica rivolta agli alunni neo arrivati e interventi di promozione della conoscenza di elementi culturali diversi, in modo da sviluppare l'approccio interculturale verso l'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Risultati attesi

---

Fornire agli alunni gli strumenti linguistici che possano permettere loro di comunicare con adulti e bambini per esprimere bisogni, preferenze, desideri e di partecipare gradualmente alle attività della classe-Garantire il successo formativo e una positiva integrazione scolastica- Educare alla mondialità e all'interculturalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Proiezioni

Aula generica

## ● "IN VIAGGIO VERSO LA SCUOLA SECONDARIA" Progetto di Continuità in collaborazione con Università LUISS-Ass.ne AMUSE-Circolo Canottieri Aniene

---

Il progetto nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo. Rappresenta una prospettiva di impegno a cui da tempo la nostra scuola si è dedicata, come creazione di trame progettuali e didattiche congiunte. Ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio tra i diversi ordini di Scuola, al fine di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica. In questo contesto la continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il suo percorso didattico - educativo.



E' dunque necessario integrare iniziative e competenze dei diversi ordini scolastici, al fine di individuare una "traiettoria educativa" che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento. ATTIVITA': - Concorso di Scrittura Creativa-classi V Primaria e classi III Secondaria Lezione di 2h tenuta dalle docenti di Italiano presso il plesso Nievo- Analisi dei racconti prodotti dai bambini da parte degli alunni delle classi III-Premiazione durante lo svolgimento dell'Open-day - Attività di Accoglienza Circolo Canottieri Aniene- classi V Primaria e classi I Secondaria (uscita didattica prevista per i giorni 5 e 6 ottobre-uscita in barca canoa e canottaggio) - Conoscenza del territorio – Programma Roma2pass Ass.ne AMUSE -classi V Primaria e classi I Secondaria (uscita didattica quartiere Parioli-dai nomi delle strade alla storia dei personaggi) - Je parle Francais – lezioni di introduzione allo studio della Lingua Francese-classi V Primaria - Attività sportive -classi V Primaria e classi I e II Secondaria

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione al



fine di rafforzare le proprie competenze emotive; Predisporre percorsi didattici in comune, laboratori disciplinari, visite per conoscere i nuovi ambienti scolastici e la loro organizzazione; Promuovere i rapporti tra scuola e famiglia

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

## ● “BULLI STOP”- CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO in collaborazione con Comando Generale dei Carabinieri, Polizia di Stato, Associazioni del territorio e progetti M.I.U.R.

---

La Scuola è un ambiente che non ammette la prevaricazione. Se i bulli persistono nei loro atteggiamenti e comportamenti, rischiano di strutturare disturbi della condotta e disturbi antisociali di personalità, mentre le vittime possono andare incontro a disturbi depressivi e sentirsi privi di valore. Per prevenire e ridurre il bullismo occorre aumentare la conoscenza del fenomeno all'interno della scuola promuovendo le abilità sociali. Saranno coinvolte tutte le figure all'interno della scuola in un percorso educativo che si realizzerà attraverso incontri con le forze dell'ordine e altre figure istituzionali, proiezione di film, adesione alle giornate nazionali contro il bullismo e cyberbullismo.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

---

Comprendere e interiorizzare il valore della dignità umana Educare al rispetto reciproco Favorire la creazione di sane relazioni interpersonali Favorire il processo di integrazione ed inclusione degli alunni in situazioni di disagio Promuovere l'acquisizione di una cultura della legalità Educare i giovanissimi ad un uso consapevole dei nuovi strumenti di comunicazione

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed Esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni

## ● “UNA MANO PER VOLARE” Progetto di ORIENTAMENTO ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

---

Il Progetto ha lo scopo di accompagnare gli alunni e le famiglie nella scelta della Scuola Secondaria di II grado più idonea alle esigenze educative-didattiche dei ragazzi creando i presupposti per una scelta realistica, autonoma e coerente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

---

Migliorare le competenze di autovalutazione degli alunni, fornendo strumenti e informazioni utili per una scelta scolastica che garantisca il successo formativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed Esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

## ● "ITALIAN MODEL UNITED NATIONS" PARTNERSHIP: UNITED NETWORK-LEONARDO EDUCAZIONE FORMAZIONE LAVORO

---

Il Progetto IMUN è la prima e unica simulazione di processi diplomatici organizzata in Italia, rivolta agli alunni delle scuole secondarie di I grado. I Model United Nations sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, nelle quali gli studenti si cimentano parlando esclusivamente in lingua inglese e approfondiscono i temi dell'agenda politica internazionale indossando i panni di ambasciatori e diplomatici. Nel gestire questo ruolo, gli studenti "delegati" svolgono le attività tipiche della diplomazia: tengono discorsi, preparano bozze di risoluzione, negoziano con alleati e avversari, risolvono conflitti e imparano a muoversi all'interno delle committees, adottando le regole di procedura delle Nazioni Unite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Competenze chiave di cittadinanza: piena conoscenza del funzionamento delle Nazioni Unite e del complesso sistema istituzionale che lo compone; conoscere la storia, la geografia, la cultura del Paese da rappresentare.

Destinatari

Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni.

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

- **“OLIMPIADI DI MATEMATICA” in collaborazione con P.RI.ST.EM (Progetto Ricerche Storiche E Metodologiche)- UNIVERSITÀ BOCCONI-MILANO**
- 

La Matematica non è un gioco, ma i giochi possono rivelarsi alleati preziosi. Il Centro PRISTEM, a





cui il nostro Istituto si affianca, offre il proprio contributo per la divulgazione, l'informazione e la cultura matematica. Le possibilità che ogni anno ci si presentano sono quelle di aderire, in campo nazionale o internazionale, ai "Giochi d'autunno", ai "Campionati internazionali", alle gare a squadre, ai "Giochi di Rosi", alle competizioni di "Geometriko".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Sviluppare interesse e una sana competizione per le discipline proposte. Competenze: imparare a imparare, capacità di problem-solving, sociali e civiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

La modalità di partecipazione è on line o cartacea con la richiesta, da PRISTEM, di un minimo contributo da parte delle famiglie. La scuola premia con riconoscimenti simbolici gli studenti che si classificano positivamente secondo una graduatoria interna.



## ● “INTRODUZIONE ALLO STUDIO DELLE LINGUE CLASSICHE”

---

I Corsi di Introduzione allo studio delle Lingue Classiche si configurano come attività di Potenziamento, con la finalità di contribuire a prevenire le tensioni riscontrabili nel passaggio da un ordine di Scuola all'altro, per un ottimale inserimento nella Scuola Secondaria di II grado. Per le classi terze della scuola secondaria di primo grado si prevede un corso propedeutico alla lingua latina, con incontri settimanali effettuati nel secondo quadrimestre in orario extracurricolare.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Individuare il legame tra mondo classico e attualità per meglio comprendere la propria identità culturale e storica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● “SNAP-Simulazione Nazionale dell’Assemblea Parlamentare” In collaborazione con UNITED NETWORK-LEONARDO EDUCAZIONE FORMAZIONE LAVORO

SNAP è la simulazione della Camera dei deputati, una maratona di tre giorni in cui gli alunni vestono i panni di un Deputato della Repubblica e faranno parte di un gruppo parlamentare, insieme ad altri coetanei provenienti da tutto il Lazio. Lo scopo della simulazione è quello di dibattere, scrivere e approvare una proposta di legge su uno dei temi che la “vera” Camera dei deputati affronta in questa legislatura. I lavori si svolgono in lingua italiana e sono diretti e coordinati dallo staff board di United Network, con il coinvolgimento di Leonardo-Educazione formazione Lavoro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Acquisire conoscenze e competenze in materia di Educazione Civica allo scopo di sviluppare la partecipazione attiva e consapevole alla vita delle Istituzioni

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

---

## ● “GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI” promossi dal MIUR in collaborazione con il C.O.N.I.

---

Il Progetto dei Giochi Sportivi Studenteschi, promossi dal MIUR d'intesa e in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano, si prefigge di consolidare negli alunni la consuetudine alle attività motorie ritenute fattori di equilibrata formazione umana e di crescita civile e sociale. l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Si adotteranno i criteri della teoria dell'allenamento per migliorare le capacità condizionali e coordinativa degli alunni partecipanti al progetto.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● “CANOA E CANOTTAGGIO”- REMARE A SCUOLA in collaborazione con CIRCOLO CANOTTIERI ANIENE

---

Il progetto, promosso dal MIUR in collaborazione con la Federazione Italiana Canottaggio, offre agli alunni un'opportunità di crescita psico-fisica, comunicando il valore positivo ed il piacere di praticare un'attività sportiva di squadra che interagisce con l'ambiente naturale e con un elemento alla base della vita, l'acqua. Prevede attività scolastiche curriculari (Prova Remoergometro, Circuito GBAD, apprendimento della tecnica di voga in acqua, uscite didattiche per manifestazioni sportive) ed extracurriculari da svolgersi, su base volontaria, presso il Circolo Canottieri Aniene.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



## Risultati attesi

---

La pratica dell'attività motoria in generale, ed in particolare quella del canottaggio, rappresenta un efficace strumento per la formazione della personalità in età giovanile, per lo sviluppo ed il mantenimento di un corretto equilibrio psico-fisico, per il miglioramento della qualità di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Classi aperte parallele

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Circolo Canottieri Aniene

## ● "A SCUOLA SPORTIVAMENTE" in collaborazione con ASSOCIAZIONI SPORTIVE "FAIR PLAY" E "ASD GYM"

---

Nella Scuola Primaria l'educazione fisica trova la sua naturale collocazione nel gioco, contenitore principale dei processi di apprendimento; attraverso l'attività ludica, infatti, il bambino riesce a concepire tutti gli aspetti della vita reale. Contemporaneamente ai processi di sviluppo cognitivo ed affettivo, attraverso il gioco e il gioco sport il bambino sperimenta momenti di socializzazione, di condivisione e di confronto, riconoscendo il valore delle regole e l'importanza del loro rispetto. Il corpo entra nella scuola, assumendo importanza non solo come fisico da educare e potenziare, ma come strumento di conoscenza, di espressione e comunicazione tra le persone.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Avvicinare tutti studenti ad una corretta educazione motoria e a salutarissimi stili di vita ed avviare gli alunni alla pratica dei giochi-sport. Attraverso il gioco, mirare al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione. Favorire la cooperazione per rafforzare e potenziare dell'autostima. Promuovere attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise le quali, come nello sport, si presentano nella vita di tutti i giorni. Sviluppare e migliorare competenze motorie in grado di sviluppare nel bambino una consapevolezza rispetto alle proprie capacità e ai propri limiti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti Esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

### ● "YOGA A SCUOLA"

---

L'introduzione dello Yoga nella scuola permette di intraprendere un percorso che, attraverso il gioco, la sperimentazione, la creatività e il divertimento, porterà i bambini e i ragazzi alla scoperta di se stessi e degli altri in un clima di fiducia, rispetto reciproco e collaborazione.



Inoltre, attraverso brevi momenti di ascolto si crea l'occasione per ricaricarsi, scoprire le proprie risorse interiori, e dedicarsi alle attività che seguiranno con maggior energia ed entusiasmo. Si può definire la pratica dello yoga un vero e proprio laboratorio che ha come spazio di azione il proprio corpo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Lo Yoga è uno strumento educativo e formativo importante per poter fornire ai bambini e ai ragazzi strumenti e metodi che possano aiutarli a destreggiarsi tra i numerosi stimoli e cambiamenti in modo tale da affrontare con minori difficoltà le situazioni di disagio e di tensione.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra





## “OLIMPIADI DI GIOCHI SPORTIVI”

---

L'attività sportiva risponde ad una esigenza di carattere educativo ed è finalizzata allo sviluppo fisico e personale dell'alunno per l'affermazione dei nuovi significati di corporeità, di movimento e di sport. La pratica sportiva non è dettata da uno spirito agonistico fine a se stesso, ma come esperienza socializzante. In quest'ottica gli alunni partecipano a tornei interni d'Istituto di diversi sport (pallavolo, basket, calcio a 5, tennis tavolo) proposti dai docenti della disciplina, in orario curricolare

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

Migliorare la conoscenza di sé e la gestione del proprio corpo. Accrescere lo spirito di collaborazione e di socializzazione. Avvicinare gli alunni alla pratica di diverse discipline sportive.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



### ● “LABORATORI TEATRALI”

---

Nelle attività di laboratorio teatrale, bambini e ragazzi sono partecipi nel ruolo di attori e imparano ad esorcizzare incubi inconsci, a placare inquietudini, a superare insicurezze, ad accettare le responsabilità e a mettersi in gioco. I laboratori teatrali, per le loro caratteristiche intrinseche di aggregazione e socializzazione, favoriscono infatti un clima di reciproco ascolto, fiducia e collaborazione. I laboratori di espressione corporea e/o gioco-teatro, saranno finalizzati alla realizzazione (scrittura e messa in scena) di un testo vero e proprio, creato ad hoc sui temi trattati nelle varie discipline.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Sviluppare una cultura della tolleranza e dell'apertura al diverso da sé; rafforzare competenze emotive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



### ● “LABORATORI in collaborazione con Associazione AMUSE (Amici del Municipio Secondo)”

---

Monumenti, siti, personaggi e storia del Municipio II. Sulla base di ricerche condotte dagli alunni e/o materiali forniti dall'Associazione, si realizzeranno disegni, mostre fotografiche, eventi di presentazione dei lavori svolti.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

#### Risultati attesi

---

Acquisire un metodo di lavoro fondato sulla ricerca e l'individuazione dei problemi, al fine di sviluppare abilità cognitive, manuali, progettuali, decisionali e riflessive e sviluppare competenze sociali

Destinatari

Gruppi classe

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



## ● “PICCOLI CERAMISTI”-LABORATORI DI CERAMICA

---

Il progetto “Piccoli ceramisti” rappresenta l'opportunità, per gli alunni di utilizzare l'argilla come ulteriore materiale/mezzo espressivo. Non si tratta quindi di un “corso” di ceramica, ma di un luogo di creatività e conoscenza, di sperimentazione, scoperta e auto-apprendimento, di uno spazio dove sviluppare la capacità di osservare con gli occhi e con le mani per imparare a guardare la realtà con tutti i sensi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Sviluppo di capacità creativo manuali con lo scopo di acquisire tecniche di manipolazione, decorazione e creazione di manufatti in argilla. Sviluppo della capacità di collaborare, condividere, aiutare.

Destinatari

Gruppi classe

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Ceramica

## ● “A SPASSO CON I PROF”-Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

---



Vivere un'uscita didattica significa applicare il metodo della didattica esperienziale, ovvero offrire agli studenti strumenti che permettono di apprendere (divertendosi) attraverso l'esperienza cognitiva, emotiva e sensoriale. Il tempo della camminata è anche, soprattutto a scuola, il tempo in cui si costruiscono e si rafforzano le relazioni. La nostra scuola considera e promuove le uscite didattiche, i viaggi di istruzione, le visite guidate come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, nonché come base per un positivo sviluppo delle dinamiche socioaffettive del gruppo classe

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e insegnanti, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia e sollecitare la curiosità a ricercare; Rafforzare l'attività di conoscenza della realtà storica, culturale ed ambientale, promuovendo anche la convivenza civile tra individui; Sviluppare un metodo di osservazione/valutazione della realtà che ci circonda; Sviluppare competenze relazionali e comportamentali adeguate al contesto



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

### ● “SCREENING ORTOTTICO”- e didattica informativa radiazione luce blu in collaborazione con “Spazio Ottica”

---

Screening ortottico con valutazione della visione binoculare, tridimensionale, fusione, accomodazione/convergenza, valutazione della motilità oculare tramite esercizi e strumenti non invasivi. Avere una situazione chiara sul visus è fondamentale per arrivare ad una diagnosi precisa del sistema visivo. L'importanza rivestita dallo screening ortottico si traduce nell'individuazione precoce di patologie asintomatiche soprattutto in età infantile. L'uso continuo di smartphone, tablet, schermi pc e dei grandi televisori che usano tecnologia lcd e led hanno aumentato le emissioni di luce blu, radiazione elettromagnetica che può essere dannosa, soprattutto per i più piccoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Educare al corretto utilizzo dei vari device (pc, tablet e smartphone); acquisire consapevolezza dell'importanza della protezione dalla luce blu (radiazione emessa dai dispositivi tecnologici)



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PRE e POST SCUOLA-Accoglienza oltre il tempo curriculare

---

L' I.C. Boccioni offre i servizi di pre e post scuola per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria, allo scopo di ampliare e modulare gli orari di apertura della scuola per offrire un orario scolastico più ampio, un servizio educativo e di carattere sociale e un aiuto nello studio. Il servizio è fornito da Associazioni esterne. Pre-scuola: accogliere, vigilare e intrattenere gli alunni in orario antecedente l'inizio delle lezioni Post-scuola: prolungamento della permanenza degli alunni nel plesso scolastico in orario successivo alla fine delle lezioni, con attività didattiche e ricreative per gli alunni della Scuola Primaria e con un focus sullo studio e sui compiti per gli alunni della Scuola Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Sviluppo delle competenze sociali, saper collaborare e vivere con gli altri



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● GEMELLAGGI EUROPEI

---

Progetti svolti in collaborazione con scuole di pari livello e ordinamento, per approfondimenti culturali e linguistici, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. I progetti sono realizzati nell'ambito dell'Azione chiave 2 "Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche" del programma europeo Erasmus+

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

Lo scambio permette di migliorare le competenze comunicative in lingua straniera, acquisire maggiore autonomia personale e aumentare la motivazione dello studio della Lingua Inglese





per sviluppare competenze interculturali e di apprendimento in un contesto multiculturale; imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente sociale e allargare i propri orizzonti culturali; confrontarsi con culture diverse dalla propria a imparare ad apprezzare la diversità, stimolare l'interesse per lo studio delle lingue straniere; stabilire relazioni nuove con persone con cui si condivide l'esperienza; sviluppare competenze trasversali e la capacità di interagire con maggiore consapevolezza della propria identità culturale e del valore degli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

Gemellaggio con la Scuola "Our Lady & St Anne's Catholic Primary School" -Newcastle

Il progetto che si intende proporre per l'anno scolastico 22-23 coinvolgerà una scuola europea di Newcastle "Our Lady & St Anne's Catholic Primary School". Quest'esperienza, preceduta da incontri preparatori di conoscenza via mail o social network, comprende attività a scuola quali: Pen pal relationship; Virtual exchange meetings; Exchange of school visit/sightseeing in May/June 2023.

## ● GEMELLAGGI ELETTRONICI ETWINNING IN ERASMUS+

Progetti didattici a distanza in cui le attività sono pianificate e implementate mediante la collaborazione tramite TIC di insegnanti e alunni di almeno due scuole di Paesi diversi tra quelli aderenti all'azione (progetti europei) o dello stesso Paese (progetti nazionali). L'importanza di partecipare ai progetti di scambio è in linea con le raccomandazioni europee, con il PTOF dell'Istituto e con le richieste degli stakeholders che richiedono una apertura effettiva al confronto e al dialogo interculturale con l'Europa, al fine di mettere in atto momenti di



cittadinanza attiva

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Miglioramento della didattica, basata sul confronto con lingue e culture straniere, sull'innovazione dei modelli di insegnamento e apprendimento e sui tanti benefici del far parte di una comunità di pratica attiva

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

### ● **“CODING, THINKERING, MAKING”**

---

Il progetto prevede lo svolgimento di attività laboratoriali interdisciplinari in piccolo e grande gruppo anche a classi aperte in parallelo e in verticale, con la metodologia del problem solving,



in forma ludica e di doing to learn, ispirati al NewWebQuest, svolte in palestra, aula e/o laboratorio informatico. Saranno svolte esercitazioni ludiche (labirinti); esercitazioni sul quaderno (labirinti, pixel art, diagrammi di flusso); esercitazioni interattive alla LIM e/o laboratorio informatico con l'utilizzo di piattaforme specifiche (Code.org, Zaplycode.it e codeweek.eu) ed è prevista la partecipazione alla settimana del Coding.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale per attivare le competenze di problem solving, del pensiero divergente e del pensiero critico; sviluppo di abilità sociali e collaborative per saper scomporre un problema in sotto problemi, tradurre ogni sotto problema in una sequenza di istruzioni esprimibili con un diagramma di flusso o altre modalità; saper costruire un programma per definire le azioni di un personaggio; saper realizzare manufatti seguendo le istruzioni per il procedimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra



### ● “CLASSI SENZA CONFINI”

---

Il Progetto ha lo scopo di superare i limiti della classe intesa sia come ambiente fisico che come gruppo, rompendo anche il rigido schema di divisione tra plessi. Gli alunni coinvolti, lavorando su materiali comuni e concordati, condividendo elaborati, interagendo con docenti anche diversi dai loro e incontrandosi in spazi diversi dalla loro aula o virtuali, svilupperanno diversi stili di apprendimento e un atteggiamento attivo, flessibile e divergente verso lo studio. Inoltre gli alunni della Scuola Primaria prenderanno confidenza con spazi, modi e tempi della Scuola Secondaria. Per attuare il progetto si farà riferimento alle attività programmate per tutti gli ambiti disciplinari, l'Educazione Civica, i Progetti di Istituto.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

Favorire un apprendimento efficace, consapevole, motivato e sereno. Potenziare l'impegno scolastico e le capacità organizzative. Sviluppo delle competenze di cittadinanza trasversali con particolare riferimento a “collaborare e partecipare” ed “agire in modo autonomo e responsabile”

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
	Ceramica
	Arte e costumi
<b>Aule</b>	Magna
	Proiezioni
	Teatro
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

### ● “RECUPERO-CONSOLIDAMENTO-POTENZIAMENTO”

---

L'iter educativo e didattico di ogni disciplina è finalizzato alla completa acquisizione delle competenze disciplinari. Attività di Recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base saranno previste in tutti gli ambiti disciplinari, in particolare nell'area logico-matematica e Linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Acquisire un livello apprezzabile di competenze attraverso la proposta di contenuti stimolanti e tipologie di esercizi diversificati per le varie discipline

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica



## **Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale**



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

STUDENTI

applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL  
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

---

attesi



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

VIA FORTE ANTENNE - RMAA8D7012

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

Vedi allegato "Griglia-di-osservazione-Casa dei Bambini Montessori-Forte-Antenne."

### **Allegato:**

Griglia-di-osservazione-Casa dei Bambini Montessori-Forte-Antenne.pdf

**Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

IPPOLITO NIEVO - RMMM8D7016

### **Criteri di valutazione comuni**

Vedi allegato "PROTOCOLLO-DELLA-VALUTAZIONE."

### **Criteri di valutazione del comportamento**

Vedi allegato "PROTOCOLLO-DELLA-VALUTAZIONE."



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Vedi allegato "PROTOCOLLO-DELLA-VALUTAZIONE."

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Vedi allegato "PROTOCOLLO-DELLA-VALUTAZIONE."

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

SAN PIO X - RMEE8D7017

PRINCIPESSA MAFALDA - RMEE8D7028

### **Criteri di valutazione comuni**

Alla luce della normativa vigente, il monitoraggio e la valutazione costituiscono uno strumento indispensabile per il controllo in itinere ed il miglioramento continuo di una scuola che progetta; i processi di autovalutazione, infatti, sono una risorsa essenziale per lo sviluppo qualitativo dell'offerta formativa. Una scuola autonoma deve dotarsi degli strumenti di misura che verifichino l'efficacia della sua azione, in modo da poter apportare le necessarie correzioni sia in itinere sia a conclusione delle attività didattiche e dei progetti.

Nella scuola la valutazione è un processo continuo; la verifica e la valutazione sono atti imprescindibili della prassi didattica presenti in tutti i momenti del percorso curricolare: l'insegnante valuta l'allievo e il suo operato in modi formali e informali. La valutazione, quindi, non è un momento isolabile da collocare al termine di un processo di insegnamento-apprendimento, ma è uno strumento che ha lo scopo di monitorare l'intero processo in relazione agli apprendimenti degli



studenti e all'efficacia dell'azione educativa-didattica.

La valutazione, infatti, è un elemento pedagogico fondamentale delle progettazioni didattiche, ha lo scopo di rendere chiare ed esplicite le mete educative, gli obiettivi didattici e i fini pedagogici da raggiungere:

- Acquisizione e trasmissione dei contenuti disciplinari (il sapere).
- Capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il saper fare).
- Capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (il saper essere).

Costituiscono oggetto della valutazione, e sono di competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento;
- la valutazione del comportamento;
- la rilevazione delle competenze disciplinari e trasversali.

## **Allegato:**

PROTOCOLLO-DELLA-VALUTAZIONE.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Vedi allegato "PROTOCOLLO-DELLA-VALUTAZIONE."

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Vedi allegato "PROTOCOLLO-DELLA-VALUTAZIONE."



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

Nel corso degli anni, il nostro Istituto Scolastico ha maturato particolare sensibilità, competenze ed esperienze riguardo all'area dell'Inclusione, al fine di fornire un'azione formativa ed educativa volta alla piena maturazione e realizzazione della persona in età evolutiva, sotto tutti gli aspetti (affettivo, relazionale e culturale), in uno sforzo di reale inclusione sociale e nel rispetto delle diversità di ognuno, al fine di prevenire fenomeni di dispersione, di abbandono scolastico e di devianza giovanile. Aspetto fondamentale di questo lavoro è l'attenzione al consolidamento di diffuse pratiche educativo-didattiche e relazionali inclusive che vengono svolte sia all'interno delle classi che in laboratori a classi aperte, attuando strategie e metodologie che favoriscono il processo di inclusione di tutti gli alunni, in un clima di collaborazione tra insegnanti curricolari e di sostegno.

#### PUNTI DI FORZA

L'area Inclusione è organizzata attraverso il lavoro di un gruppo di docenti, con specifica preparazione e competenze, appartenenti ai tre gradi di scuola presenti nell'Istituto (Infanzia-Primaria-Secondaria di primo grado). Queste figure di sistema affiancano il Dirigente scolastico nella complessa gestione dell'area dei Bisogni Educativi Speciali che richiede un'organizzazione efficiente delle risorse e un efficace coordinamento delle azioni messe in campo, sia a livello educativo-didattico che di carattere gestionale e organizzativo.

Un aspetto particolarmente curato è quello riguardante le fasi di transizione, che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola, al fine di creare le condizioni migliori per la realizzazione di un contesto educativo e di apprendimento in grado di rispondere ai reali bisogni formativi di tutti gli alunni. Tale finalità viene perseguita attraverso l'attuazione di procedure e azioni ben consolidate: scambio di elementi conoscitivi e documenti tra i diversi gradi di scuola, sia all'interno che con altri Istituti scolastici, nella fase di passaggio; attento studio dei casi degli alunni con BES da parte della commissione per la formazione classi, al fine di garantire il loro inserimento in un contesto il più possibile adeguato alle loro necessità; realizzazione di GLO di continuità nel passaggio da un grado di scuola all'altro; organizzazione dell'accoglienza dei



nuovi iscritti; attività di orientamento scolastico, al fine d'individuare il percorso di studi più adatto ad ogni alunno; incontri, prima dell'avvio delle attività didattiche, tra i docenti dei diversi gradi di scuola del nostro Istituto per il passaggio diretto e più dettagliato delle informazioni sugli alunni; incontri di accoglienza, nel mese di settembre, rivolta ai genitori degli alunni con DSA.

La programmazione dei percorsi educativo-didattici individualizzati o personalizzati sono documentati nei Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli alunni con disabilità e nei Piani Didattici Personalizzati (PDP) per gli alunni con DSA o con BES elaborati dai CdC o dai Team docenti, in condivisione con le famiglie e gli operatori socio-sanitari e sono monitorati in momenti ben definiti durante l'anno scolastico e, comunque, in ogni momento in cui se ne ravvisi la necessità. La scuola predispone una modulistica comune per la compilazione PEI e dei PDP. Il modello PEI è stato aggiornato dal gruppo di lavoro per l'inclusione secondo la normativa vigente.

L'Istituto si è dotato di Protocolli di accoglienza per gli alunni stranieri che costituiscono gli strumenti programmatici che predispongono e organizzano le procedure che l'Istituto intende mettere in atto per facilitare l'inserimento scolastico di questi alunni, attraverso specifiche azioni pedagogiche: l'accoglienza del singolo alunno e della sua famiglia; lo sviluppo linguistico in italiano L2; la valorizzazione della dimensione interculturale.

Il nostro Istituto, nell'ottica di contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo e in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 71 del 29/05/2017 -Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo, si è dotato del Referente d'Istituto per il bullismo e cyberbullismo, una figura di coordinamento delle iniziative di prevenzione e contrasto a tali fenomeni messe in atto dalla scuola.

Nel nostro Istituto è attivo lo Sportello di ascolto psicologico per genitori, insegnanti e alunni

Nello sforzo di realizzare un'inclusione diffusa all'interno della scuola, attenzione particolare viene posta allo sviluppo di un curriculum che promuova percorsi formativi inclusivi attraverso la realizzazione di azioni ben definite:

- promozione all'educazione del rispetto delle differenze e alla partecipazione e convivenza civile;
- attuazione di metodologie didattiche inclusive (gruppi cooperativi, tutoring, didattiche plurali sugli stili cognitivi di apprendimento, didattica per problemi reali, per mappe concettuali...) e di vari tipi di adattamento nella didattica (riduzione, semplificazione, arricchimento ...);
- attenzione ai diversi stili di apprendimento e ai differenti canali sensoriali privilegiati;
- attenzione per le peculiari caratteristiche di ogni alunno e attivazione di processi educativo-didattici



che valorizzino le sue attitudini e gli permettano di esprimere le sue potenzialità;

- realizzazione di laboratori creativi, espressivi, di educazione socio-affettiva con attenzione alle varie e specifiche esigenze, promozione dell'educazione alla legalità e alla convivenza civile, attraverso il progetto d'Istituto "Imparare ad essere per vivere con gli altri";

-partecipazione di tutti gli alunni ai progetti di attività motoria e sportiva che hanno come finalità la socializzazione, la collaborazione, il rispetto delle regole, il rafforzamento del carattere e l'autostima;

-partecipazione di alunni con Disabilità e altri BES, a particolari progetti di

propedeutica musicale all'interno dei gruppi strumentali della secondaria e della primaria;

-realizzazione di laboratori teatrali e creativi integrati e attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze.

## Punti di debolezza

- Scarsità di risorse umane e materiali per poter realizzare a pieno l'inclusione scolastica di tutti gli alunni e garantire loro il diritto allo studio: il numero degli organici di sostegno e degli Operatori Educativi Per l'Assistenza (OEPA) agli alunni con disabilità è inferiore alle ore che la permanenza a scuola richiederebbe per i casi particolarmente gravi (nella scuola Primaria fino a 40 ore settimanali);

- Nonostante l'attenzione che docenti pongono all'osservazione degli alunni per la rilevazione dei segnali di rischio per i disturbi di apprendimento e di difficoltà e problematiche di diverso tipo e pur procedendo tempestivamente all'invio in valutazione presso la ASL di zona o altri centri del SSN, le certificazioni arrivano con molto ritardo, a causa delle lunghe liste d'attesa;

- Si riscontra la difficoltà di partecipazione degli operatori della ASL ai GLO e ai GLI d'Istituto, in relazione ai crescenti compiti istituzionali ed alla progressiva riduzione di personale.





## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie  
Cooperative che gestiscono il servizio OEPAC

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Per effetto della C.M. 8 del 2013 il ruolo dei docenti assume una rilevanza marcata che ne ribadisce la funzione nell'individuare, mediante una progettualità condivisa, i casi riconducibili a una definizione di BES e nell'adottare le conseguenti strategie didattiche (PDP). Per ciascun alunno con BES, i docenti della classe: esaminano la documentazione clinica (dei servizi pubblici o dei centri autorizzati) presentata dalla famiglia, ove disponibile; elaborano il PEI e/o il PDP, avvalendosi della stretta collaborazione di assistenti educatori, specialisti e famiglia; curano la comunicazione e il coinvolgimento della famiglia dell'alunno; elaborano e aggiornano la documentazione didattica relativa all'alunno con BES, prendono in considerazione ogni situazione che necessiti di un possibile intervento di tipo pedagogico-didattico e che, pur in assenza di documentazione clinica o diagnosi, motivi l'adozione di strategie didattiche personalizzate.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti di classe (curricolari e di sostegno); assistenti educatori; specialisti; famiglia.



## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo di corresponsabilità e di collaborazione con la scuola; dà il consenso e garantisce con tempestività l'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio/disabilità presso gli enti sanitari preposti; consegna alla scuola l'eventuale documentazione medico-legale (l.104/'92) ai fini degli opportuni interventi didattici; condivide le linee elaborate nei Pei/Pdp; sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno nel lavoro scolastico; verifica lo svolgimento dei compiti assegnati e il possesso e la cura dei materiali richiesti, promuovendo il più possibile, l'autonomia operativa, personale e sociale del bambino; partecipa agli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo (L. 104/92).

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Promozione e accoglienza di buone pratiche

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA                      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare                      Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento                      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Tutte le procedure di valutazione hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e non solo delle performance. Devono misurare abilità e progressi che tengano conto dei limiti del funzionamento dell'alunno, ma anche del contesto educativo in cui agisce e da cui dipendono tutte le barriere che intralciano il possibile dispiegamento delle sue abilità. Gli insegnanti curricolari e l'insegnante di sostegno, qualora fosse presente, partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodica e finale degli alunni della classe. Va rapportata agli obiettivi di PEI e PDP che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno con BES sulla base delle certificazioni in possesso o considerazioni pedagogico-didattiche del Consiglio di classe o team docenti. Saranno strutturate prove di verifica adeguate ai bisogni degli alunni, concordati nei gruppi di lavoro.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Il passaggio da un grado di scuola a un altro deve essere opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi. La scuola prevede dei G.L.O. ponte nei passaggi da un grado di scuola all'altro. Occorre orientamento in entrata e uscita, attenzione alla formazione delle classi in modo da assicurare accoglienza, continuità e coerenza nell'azione educativa anche nel passaggio tra scuole diverse. In fase di accoglienza pre-iscrizione, ci si impegnerà nell'organizzazione di incontri con famiglie per una ricognizione iniziale dei bisogni. I documenti relativi ai BES (PEI, PDP) sono accolti e condivisi dalle scuole di provenienza, in modo da assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa per creare una sinergia e un efficace coordinamento tra i vari livelli di scuola.



# Piano per la didattica digitale integrata